

La Salle oggi



Mensile dell'Istituto San Luigi – Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1° grado paritarie
Piazza Mons. Pennisi Alessi, 3 – 95024 Acireale – tel. 095 607047 – fax 095 7632173
Mailto: sanluigi@mail.gte.it – <http://www.sanluigi.it> – Anno XV - N° 120 – ottobre 2019



BENVENUTI...

... all'Istituto San Luigi dove l'obiettivo di tutti i protagonisti della e nella scuola è perseguire una scuola di qualità. Molti pensano che per avere una scuola di qualità si debba avere un perfetto ed efficiente organigramma, degli insegnanti professionalmente preparati, delle strutture e delle attrezzature adeguate, ecc. E tutto questo, al **San Luigi di Acireale**, non manca. Se questo è importante, per avere una scuola che si rispetti, non basta.

Noi del **San Luigi** per scuola di qualità intendiamo una comunità educante che abbia la capacità di proporre dei valori, attraverso una progettazione che coniughi in modo efficace bisogni, obiettivi, risorse, spazi e tempi. Progettazione e qualità sono inscindibili, in quanto la qualità scolastica, per essere tale, richiede una progettualità adeguata al sistema formativo e che tutti coloro che operano nella scuola, e i genitori in piena sintonia, assumano piena responsabilità della proposta educativa e formativa. Lo stile educativo della scuola lasalliana è caratterizzato dall'attenzione dell'educatore su ogni alunno, considerato nella sua esclusiva individualità, con la sua storia personale e con una sua precisa personalità, con le sue qualità e i suoi difetti, con i suoi entusiasmi e i suoi scoraggiamenti. Ciò esige un profondo rispetto della sua persona, dei suoi ritmi di crescita, delle sue potenzialità, che sono da sviluppare, e delle sue eventuali lacune da colmare, con un'azione che preveda interventi diversificati e mirati.

La nostra scuola si distingue perché è una scuola libera, scelta liberamente dai Genitori e dagli Alunni:

- ✓ i regolamenti sono accettati e firmati da un "patto di corresponsabilità";
- ✓ coniuga tradizione e innovazione, educazione e istruzione con tolleranza e prudenza, ma anche con la fermezza e la preparazione che richiede una scuola seria, secondo l'esperienza didattica dei Fratelli delle Scuole Cristiane;
- ✓ aperta a tutti, fa riferimento ai valori del messaggio evangelico e della Costituzione italiana;
- ✓ l'attività educativo-culturale si alterna e completa con laboratori di lingue, musica, teatro, arte ecc.;
- ✓ Con le iniziative di solidarietà.

Comprendiamo allora la grande responsabilità che abbiamo tutti, voi genitori e noi educatori. Sta a noi tenere la rotta e puntare sempre più in alto, sostenuti da quelle convinzioni che hanno spinto ciascuno di voi a scegliere una scuola cattolica.

C'È CHI VA E CHI VIENE

La professoressa **Consuelo Tripoli** è stata chiamata a insegnare nella scuola statale. Vogliamo ringraziarla per la sua professionalità e l'impegno profuso a favore dei nostri alunni.

Diamo il benvenuto in mezzo a noi alla prof.ssa **Rossella Valastro** docente di Storia e Geografia nella scuola secondaria. A lei auguriamo un proficuo lavoro pieno di soddisfazioni.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE



E' completo l'elenco dei Rappresentanti di classe per l'anno scolastico 2019-2020.

Questi i nomi:

Infanzia sez. A: Messina Mariangela Chibbaro - Santa Egiziano Mammana (*Intersezione*).

Infanzia sez. B: Luisa Giliberto De Mauro – Politi Giusy Romeo – Daniela Valerio Torrisi (*Intersezione*)

1^ primaria: Annalisa Costa Scifo – Mariarita D'Urso Faro – Dario Greco (*interclasse*)

2^ primaria: Luciana Corsaro Cavallaro - Granata Maria Luisa Aleo – Vigliotta Maria Grazia Grassi (*interclasse*)

3^ primaria: Aricò Giusy Faro – Musumeci Valentina Grassi Bertazzi (*Interclasse*) -

4^ primaria: Pennisi Concetta Basile – Grassi Giusy Grassi Bertazzi – Russo Giuliana Continella - Ferlito Manuela Gulisano (*interclasse*)

5^ primaria: Francesca Litrico Sinatra — Musmeci Loretta Maccarrone - Amato Maria Grazia Busà (*Interclasse*)

1^ secondaria:- De Martino Gabriella Arcidiacono – Pistarà Sebina Russo – Gulisano Emanuela Ferlito

2^ secondaria - Montagnese Eleonora Messina – Vigliotta Maria Grazia Grassi – Di Mauro Alessandra Torrisi

3^ secondaria: - Leotta Angela Spoto– Bertini Giovanna Greco – Bulla Carmelita

Congratulazioni agli eletti e auguri di un proficuo lavoro

DIRITTI E I DOVERI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro

Il rappresentante di classe non ha il diritto di: occuparsi di casi singoli;

- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;

- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

L'EDUCAZIONE

IL FONDAMENTO DEL FUTURO

«L'educazione è l'arma più potente che si può usare per cambiare il mondo» (Nelson Mandela).

«L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra» (Nelson Mandela).

«La cosa importante non è tanto che ad ogni bambino debba essere insegnato, quanto che ad ogni bambino debba essere dato il desiderio di imparare» (John Lubbock).

«La conoscenza che viene acquisita con l'obbligo non fa presa nella mente. Quindi non usate l'obbligo, ma lasciate che la prima educazione sia una sorta di divertimento; questo vi metterà maggiormente in grado di trovare l'inclinazione naturale del bambino».(Platone)

Il de La Salle, vissuto oltre 350 anni fa, è stato un pioniere dell'educazione; ascoltiamo:

«Uno dei doveri essenziali dei genitori è di educare i figli secondo i principi cristiani. La maggior parte di essi però non li conosce convenientemente. Si aggiunga poi che molti sono presi dal lavoro e dalle cure della famiglia; altri sono sotto l'assillo continuo del come guadagnarsi la vita; quindi difficilmente possono curare l'educazione cristiana dei figli. La Provvidenza divina, che veglia sugli uomini, ha voluto supplire l'opera dei genitori ricorrendo a persone illuminate e zelanti, capaci di avviare i giovani alla conoscenza di Dio e delle verità cristiane. Tale missione impegna gli insegnanti a far di tutto per porre nel cuore dei giovani, "secondo la grazia di Dio che è stata loro data, come sapienti architetti", il fondamento della religione e della pietà cristiana». (S. G. B. de La Salle: MR 1,2)

«È facile trovare dei ragazzi che non vengono volentieri a scuola perché non nutrono affetto per il loro insegnante che non è affabile e simpatico e non è capace di guadagnarsi, anzi ricorre con frequenza a castighi rigorosi: tutto questo provoca in loro disgusto per la scuola. Il rimedio deve venire dall'insegnante che deve rendersi simpatico e deve cercare di avere un portamento cordiale, affabile, aperto, senza però eccedere in familiarità, per farsi tutto a tutti, per guadagnare tutti a Cristo». (S. G. B. de La Salle: CE 186)

«La vostra fede è capace di toccare il cuore dei giovani e di ispirare loro lo spirito cristiano? Questo è il più gran miracolo che voi possiate fare; miracolo che Dio chiede a voi, perché questo è lo scopo del vostro ministero». (S. G. B. de La Salle: M 149,2)

HOMO VIDENS

Di fronte allo schermo televisivo sta avvenendo una mutazione profonda, radicale: scompare l'homo sapiens prodotto dalla cultura scritta, nasce l'homo videns nel quale la parola è spodestata dall'immagine. E con il primo scompare anche il pensiero delle idee chiare e distinte...

Il bambino la cui prima scuola è la televisione, è un animale simbolico che riceve il suo imprint, il suo stampo formativo, da immagini di un mondo tutto centrato sul vedere. La televisione ha allevato e sta allevando l'uomo che non legge, la torpidità mentale, il "rammollito da video", l'addetto a vita ai videogames. "In principio era la parola": così dice il vangelo di Giovanni. Oggi si dovrebbe affermare che "in principio è l'immagine". E con l'immagine che scavalca la parola si insedia una cultura giovanile descritta benissimo da Alberoni: "I ragazzi camminano nel mondo adulto della scuola, dello stato... della professione come clandestini. A scuola ascoltano pigramente lezioni... che lestantemente dimenticano. Non leggono giornali... Si barricano nella propria camera coi

poster dei loro eroi, guardano i propri spettacoli, camminano per strada immersi nella propria musica. Si risvegliano soltanto quando si ritrovano in discoteca la notte. Quando, finalmente, assaporano l'ebbrezza di assieparsi l'uno sull'altro, la beatitudine di esistere come un unico collettivo danzante". Non saprei raffigurare meglio il video-bambino, e cioè il bambino allevato dal video-vedere... Questo bambino diventa mai adulto? In qualche modo, per forza. Ma si tratta sempre di un adulto che resta sordo, a vita, agli stimoli del leggere e del sapere trasmessi dalla cultura scritta. Gli stimoli ai quali continua a rispondere, da grande, sono quasi soltanto audio-visivi. E dunque il video-bambino non cresce più di tanto. A trent'anni si ritrova ad essere un adulto impoverito, educato dal messaggio "la cultura, che barba". (Sartori - *Homo videns - Sagittari Laterza*)

IN BREVE

NEW S. Messa inizio Nuovo Anno Scolastico

Sabato **12 ottobre** chiederemo aiuto a Dio per il nuovo anno scolastico. Con l'intercessione della sua e nostra Madre Santissima, avremo certamente i lumi necessari per intraprendere le fatiche scolastiche. La S. Messa verrà celebrata nel Duomo della città alle **ore 18:30** dal parroco don Mario Fresta



NEW **Cercansi volontari** per doposcuola, sostegno scolastico, laboratori, bar... ecc. Dare un po' del proprio tempo per coloro che si trovano nel bisogno, non solo ci fa sentire in pace con noi stessi e ci arricchisce interiormente, ma soprattutto ci dà gioia che è il segno infallibile della presenza di Dio.

NEW **La "Salagiochi"**, grazie all'impegno del Direttore Fr. Celestino e al lavoro dei nostri collaboratori, ha assunto un aspetto più gradevole ed è molto accogliente. Si raccomanda a tutti di averne cura.

NEW **È arrivata, il 26 settembre 2019, Elisabetta Bella.** Suo fratello Massimiliano è su di giri, non è più figlio unico. Ci uniamo alla sua gioia e a quella di papà Gianpaolo e mamma Caterina.

NEW Colloqui settimanali

Dal **14 ottobre** si può conferire con gli insegnanti per essere informati sull'andamento scolastico dei propri figli. **I colloqui termineranno il 23 maggio 2020.** Gli insegnanti riceveranno i genitori secondo l'orario indicato nella circolare fatta pervenire a tutte le famiglie.



NEW **Alcuni giorni fa sono saliti tra le braccia del Padre** il Sig. Mario, nonno paterno del nostro alunno Mario Basile della classe 4^a primaria e la Sig.ra Melina Bella, mamma della nostra cara Giovanna Nicolosi e nonna degli ex-alunni Laura e Sergio Alfano. Mentre esprimiamo alle famiglie i sentimenti della nostra partecipazione, imploriamo per i Defunti la divina misericordia e il riposo dei giusti.

NEW Scuola dell'Infanzia

L'orario scolastico è il seguente:

Ore 07.30 - 14.00 (dal lunedì al venerdì – sabato uscita ore 13.00)

Attività integrative mattutine: Lingua inglese con docente di madre lingua – Informatica - Lingua spagnola – Musica - Attività motoria – Laboratori didattici – Attività ludiche – Uscite didattiche.

▪ **Tempo prolungato** (per chi ne fa richiesta) con la maestra *Miriam Pavone* e con la partecipazione di docenti specialisti per le attività laboratoriali.

Ore 14.00–16.30 (dal lunedì al venerdì)

I genitori hanno l'obbligo di prelevare il figlio in tempo al termine delle attività scolastiche.

E' utile che tutti i bambini che usufruiranno del tempo normale e prolungato frequentino la mensa, importante momento educativo e di socializzazione.

L'Ufficio di Segreteria è aperto secondo il seguente orario: lunedì - martedì - mercoledì – venerdì – sabato dalle ore 08,00 alle 10.00 e dalle ore 12.00 alle 13.30.

NEW Scuola primaria

Attività didattico-educative complementari ed integrative sono state decise e programmate a livello di classe o di gruppi di classe, nell'ambito delle iniziative previste dal Collegio Docenti. Altre, di carattere opzionale, sono promosse e organizzate a livello d'Istituto e offrono agli alunni occasioni d'integrazione e completamento della loro formazione culturale, umana, religiosa e fisico-sportiva. Si svolgono normalmente nel pomeriggio, al di fuori dell'orario delle lezioni.

Di pomeriggio la nostra Scuola avvierà, tre volte la settimana, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle ore 14.30 alle 15.30 e dalle ore 15,30 alle 16.30, dei laboratori che avranno inizio lunedì 14 ottobre e si concluderanno venerdì 29 maggio 2020. La partecipazione è facoltativa.

NEW **Tutte le notizie riguardanti il nostro Istituto** si trovano sul sito: www.sanluigi.it

SMEMORANDA

Norme per gli alunni

1. L'atto d'iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari e impegno ad adeguarvisi.
2. Gli alunni tengono sempre un comportamento conveniente, in armonia con l'orientamento educativo dell'Istituto. La correttezza, le buone maniere, il rispetto dei docenti e del personale della scuola, la distinzione nella vita di relazione, sono condizione fondamentale di una convivenza serena e cordiale: accettano volentieri le osservazioni dei docenti convinti che servano a migliorare il loro comportamento.
3. La frequenza scolastica quotidiana è il primo dovere cui gli alunni s'impegnano all'atto dell'iscrizione.
4. Ogni alunno è fornito del diario e del libretto personale delle giustificazioni.
5. Gli alunni partecipano alle lezioni diligentemente muniti dei libri di testo e del materiale scolastico occorrente. Sono convinti che la preparazione scolastica è il loro primo dovere da assolvere.
6. L'eventuale impreparazione, le assenze dalle lezioni

e i ritardi devono essere giustificati dai genitori o da chi fa le veci per iscritto sull'apposito libretto.

7. Le assenze prolungate o troppo frequenti devono essere giustificate personalmente dai genitori o da chi ne fa le veci.

8. Le giustificazioni delle assenze per malattia, di durata superiore a cinque giorni, devono essere accompagnate dal certificato medico.

9. La mancanza di puntualità al mattino ostacola il regolare inizio delle lezioni; il responsabile adotta i provvedimenti che ciascun caso richiede.

10. A tutti gli alunni è richiesto il decoro, l'ordine personale, la pulizia, il buon gusto e la divisa scolastica.

11. Durante le lezioni di educazione fisica gli alunni indossano l'abbigliamento sportivo richiesto.

12. Non è consentito uscire dall'aula durante le lezioni o negli intervalli senza il permesso del docente.

13. Nessun alunno può uscire dall'istituto, prelevato da un genitore o da chi ne fa le veci, senza l'autorizzazione scritta del Coordinatore di Corso o da chi ne fa le veci.

14. A fine scuola, l'alunno che torna a casa da solo lo fa previa autorizzazione scritta dei genitori.

15. L'ordine generale e il decoro dell'Istituto sono affidati anche alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni: eventuali danni saranno addebitati a chi li ha procurati.

16. La Direzione non assume responsabilità per quanto gli alunni possano smarrire nell'ambito dell'Istituto.

17. E' vietato l'uso del telefono cellulare a scuola. In caso di inosservanza, il telefono verrà sequestrato e consegnato al genitore.

18. E' vietato introdurre libri, riviste o altro materiale contrario alla morale, alla religione e alle finalità proprie dell'Istituto.

19. Nel clima della coeducazione i rapporti interpersonali tra gli alunni e le alunne sono improntati a correttezza, rispetto ed amicizia, per realizzare un ambiente educativo sereno ed aperto.

20. In eventuali contrasti con i compagni è opportuno ricorrere all'arbitrato del docente responsabile.

21. Si ricorda che una specifica normativa scolastica prevede sanzioni disciplinari per gli alunni che manchino ai doveri scolastici od offendano la disciplina, il decoro, la morale anche fuori della scuola.

22. La Direzione, su richiesta del consiglio di classe, si riserva di allontanare dall'Istituto, per alcuni giorni di sospensione, in qualunque periodo dell'anno scolastico, l'alunno la cui condotta, sia in evidente contrasto con i principi morali ed educativi professati nell'Istituto.

PER LA RIFLESSIONE

FEDELTA'

Fedeltà, fede e fiducia sono indissociabili. La fedeltà è una fede coerente che si snoda nel tempo. La fede è un rapporto di amore con Dio, perché noi scopriamo che Egli è fedele e genera fiducia. Dio è fedele alla sua Parola, alle sue promesse, al suo amore, è fedele a se stesso.

La fedeltà di Dio è il fondamento della nostra fedeltà. La fede in Dio non consiste nel credere semplicemente nell'esistenza di Dio; invece consiste nel credere in un Dio che ti parla, ti ascolta, ti interpella, ti chiama, ti ama, ti aspetta.

La fedeltà di Dio ti dà sicurezza. Se tu vuoi basare la tua sicurezza sugli uomini, sulle cose, sul possesso, sul denaro, sul potere, rimarrai deluso. Dio non ti deluderà mai. Dio non ti abbandona mai. Nell'uomo fede e fedeltà sono unico



frutto dello Spirito Santo. Questa vita di "fede in fedeltà" occorre esercitarla. Se viene esercitata con l'ascolto della Parola di Dio e con la preghiera, cresce e si sviluppa sempre più.

La fede è avere il cuore aperto al "Dio che viene" (cfr Ap 1,4). Egli è Colui che continua a venire e ha sempre delle novità da portare. La nostra fedeltà è una fede sempre nuova.

La fede e la fedeltà sono sostanziate dalla fiducia in Dio. Le inevitabili difficoltà della vita, anziché diventare ostacolo per la fede, diventano occasioni per crescere nella fede e nella fedeltà.

Lo Spirito Santo, il quale porta come frutto la fedeltà, si serve di noi per farci segno, dono per i nostri fratelli. La nostra fedeltà a Dio e al Vangelo darà fecondità alla nostra fedeltà all'uomo e alla storia. (Mons. Giuseppe Greco)

Tanti auguri a te

1 Ottobre	Logan Matteo Gray 2 ^a primaria
4 Ottobre	Giulia Gulisano 4 ^a primaria
4 Ottobre	Lara Torrisi 4 ^a primaria
5 Ottobre	Stefano Martinelli 2 ^a primaria
8 Ottobre	Andrea Orazio Leotta 2 ^a primaria
10 Ottobre	Lorenzo Aleo 2 ^a primaria
14 Ottobre	Gian Michele De Mauro Paternò Castello Infanzia B
14 Ottobre	Longo Simone 1 ^a primaria
15 ottobre	Francesco Dato 1 ^a primaria
17 Ottobre	Caterina Russo 3 ^a primaria
19 Ottobre	Antonino Russo 2 ^a primaria
20 Ottobre	Ludovica Mammana 3 ^a primaria
27 Ottobre	Matteo Luigi Coco Infanzia B
28 Ottobre	Federica Romeo Infanzia B

Pensierino

Noi andiamo in giro per il mondo in cerca dei nostri sogni e dei nostri ideali. Spesso relegiamo in luoghi inaccessibili ciò che si trova a portata di mano.